

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

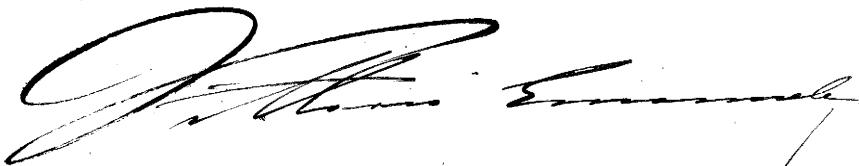
Duca di Savoja, di Genova.

Principe di Piemonte, &c. &c.

Abbiamo ordinato, ed ordiniamo che i progetti di legge per l'autorizzazione delle infrazioni di maggiore spesa e spese nuove siano presentati alle Camere legislative dal Ministro delle Finanze, che incarichiamo di svolgerne i motivi, e di sostenere la discussione in quanto ai Ministri cui tali spese riguardano.

1. Spesa straordinaria di L. 30,000. - sul Bilancio 1860. Del Ministero di Lavori pubbli per le antiche Province del Regno
2. Id. L. 600,000. - sul Bilancio 1860. Del Ministero delle Marine
3. Maggiori spese, e spese nuove diverse nella somma di L. 86,934. - sul Bilancio 1860. Del Ministero di Lavori pubbli per le antiche Province del Regno
4. Maggiore spesa di L. 17,000. - sul Bilancio del Ministero della Guerra per l'anno 1869.

Dato a Firenze il 27. Aprile 1860.



S. S. Segretario

BT

Signori

Progetto di Legge presentato
dal Ministro delle Finanze

Oggetto

Credito suppletivo di L. 600 mil per
riforza di una parte del materiale
da guerra della R. Marina

Il sistema di cannoni rigati recentemente
adottato dalle principali Potenze d'Europa, e la
conseguente innovazione nella confezione dei
proiettili furono oggetto di attento studio
e di accurati studi per parte della superiora
amministrazione del Comitato della Marina
e degli ufficiali specialmente preposti al servizio
del materiale d'artiglieria.

Ebbesi da tali studi e distinzione per utilissimo
che non si poteva disconoscere la superiorità
dei cannoni rigati su quelli di antica forza,
e sorse quindi la necessità di provvedere acciò
la nostra Marina possa anche a tal riguardo
proporzionalmente conservarsi a paro delle
altre Marine militari mediante una riforza
da operarsi a gradi nel materiale da guerra
secondo i trovati che finora si riscontrarono
migliori.

Per tali motivi, e stante l'alcuna' alla quale
altri Stati curano gli apprestamenti di guerra,
il Ministero della Marina già ebbe ad avvisare
al modo di far entro breve tempo i requisiti,
ripararono e riportarono circa cannoni di diversi
calibri, e di fare acquisto di m. 60. cannoni di
bronzo rigati di piccola portata oltre ad una
comparabile quantità di proiettili (tandem-ogivale,
e di cipolla metalliche appropriate al nuovo
sistema.

A tal scopo sono in corso le pratiche per

B87

L'acquisto di una macchina di sufficiente
potenza per la rigatura dei canoni anche
di grosso calibro, e quelle per arco per dare
ad impresa la fondita dei prosciunati n. 60.
canonni di bronzo da 4. e da 6. destinati ad
armare le imbarcazioni dei legni strazionali
e per la provista dei necessari proiettili.

Misviandosi ad alti' epoca la trasformazione
del rimanente materiale d'artiglieria onde poter
all'occorrenza trar partito dai possibili progressi
della scienza in questo principale ramo dell'arte
militare, e intanto indispensabile al sovra indicato
oggetto la spesa di L. 600 da farsi nel volgente
anno per gli acquisti e lavori infra specificati
cioè:

Supposto di una macchina da rigare
canonni - - - - - L. 17.000.

Trapanatura e rigatura di 125. bocche
da fuoco - - - - - " 38.000.

Prezzo d'acquisto di m. 60. canonni
di bronzo da 4. e 6. rigati - - - 42.000.
Id di m. 34.500. proiettili cilindro-ovivali
di diversi diametri - - - 123.000.
Id. di m. 33.000. spolete metalliche - - 80.000.
ad. 600.000.

Siccome nell'epoca della formazione
del Bilancio della Marina per l'anno 1860
non c'era presa di tale spesa, così rendosi
necessario un credito suppletivo dell'indicato
somma di L. 600 che voriobosi stanziare
ad apposita Categoria di d'bilancio col n. 43.
e colla denominazione di spese straordinarie.

per cannoni zigati e progetti cilindro-ogivali,
come' dall' unito progetto di Legge che sottopongo
all' approvazione della Camera, considerando che
la medesima facilmente persuasa della necessità
di tali opere e dell' ingegno di provvedervi, voglio
concedere il mezzo di sopperirvi.

Progetto di Legge

Vittorio Emanuele II. cc. cc.

Art. 1^o

È autorizzata la spesa straordinaria di
L. 6000 per la riforma di una parte del
materiale da guerra della Marina militare.

Art. 2^o

Per l'applicazione di tale spesa è istituita
apposita categoria sul bilancio 1860. del
Ministero della Marina col D.º 43. e colla
denominazione di spesa straordinaria per cannoni
zigati, e progetti cilindro-ogivali.

W.W.

Progetto di legge
presentato dal Ministro delle Finanze
Ugozzi

Sulla stanziamento di due milioni nel bilancio
del Trastico della Marina per la riforma di una
parte del materiale da guerra di marina -

Torino 1^o Maggio 1860.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio 5° Contabilità

N^o 8748

Risposta al Foglio
del 11. corrente N^o 34

OGGETTO

Intervento di un impiegato presso la Commissione incaricata di riferire sul progetto di Legge N^o II.

Torino addì 13 Maggio 1860

G. W. 16h.



Osservando il desiderio esposto dalla Commissione della Camera eletta incaricata di riferire sul progetto di legge per un assunzione supplementare alla parte straordinaria del Bilancio della Marina 1860, il Sottosegretario ha dato ordine al Capo dello Stato segreto, di presentarsi il più presto possibile a detta Commissione per comunicarle quindici giorni ed informazioni che questo Distruttore potrà fornire sulla questione.

Chi scrive recasi intanto ad alto prezzo di darne avviso all'Illmo Signor Presidente della Camera a pronto ricevimento della nota distinta a manina.

C. Caronni.

Alla Presidenza della Camera dei Deputati
Caronni

MINISTERO DELLA MARINA

C. N. 165. Cosenza addi 13 Maggio 1860.

Ufficio 5º Contabilità

GP 1853

Risposta al Foglio
detto "GP"

OGGETTO

Comunicazione di documenti alla Commissione per la riduzione di parte delle Artiglierie incaricata di riferire sul Progetto di Legge n. 11. Della Marina al nuovo Sistema di canoni

Faremo seguito a precedente Dispaccio d'ieri n. 8748. il sottoscritto nel dubbio che la Commissione di cui si è avuto Desiderio di aver cognizione delle trattative in corso riguardo, crede utile di sovriguendere che gli schemi di diversi Contratti e tutti i Documenti relativi trovansi al dì d'oggi presso il Consiglio di Stato per di lui purrere in proposito o presso la Commissione Generale di Marina per esser ridotti in regolari atti pubblici di modo che il Ministero avrà poterba rassegnarli in comunicazione alla prefata Commissione della Camera dall'Ufficio S. M. Reggimento presieduta se non se fra parecchi giorni.

C. Caronni

Ufficio Pendenza della Camera
di Deputati

Caronni

Verba

SESSIONE 1860

N° 11-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

KRAMER, MANGANARO, BERTI-PICHAT, BRUNET, PESCHETTO,

CARANO, ZANOLINI, MICHELINI G. B., RICCI V.

sul progetto di legge presentato dal ministro delle finanze

nella seduta del 1° maggio 1860.

Spesa straordinaria sul bilancio del Ministero della Marina 1860,
per la riforma di una parte del materiale da guerra della ma-
rina militare.

Tornata del 2 giugno 1860

SIGNORI,

Il primo pensiero che quasi unanime sorse negli uffici, alla
disamina della proposta per la riforma di parte dell'artiglie-
ria di marina, si fu quello della scarsità del provvedimento.
Nella troppo riconosciuta necessità di ampliare rapidamente
il nostro naviglio da guerra, parve tenue il numero di cento
venticinque bocche da fuoco da sottoporre alla *rigatura*, e
così del pari insufficiente l'entità delle altre provviste.

Ed è perciò che la Commissione riputò suo dovere di assu-
mere informazioni, e chiedere spiegazioni al Ministero di
marina.

Le nozioni richieste furono compiutamente date, e risultò
dalle medesime :

1° Che l'uso dei cannoni rigati non è per ora esclusivo ne-
pure nell'artiglieria terrestre, mà unicamente cumulativo e
misto ;

2° Che la quota indicata di L. 60,000 per l'acquisto di can-
noni da quattro e da sei non è propriamente che il rimborso

(11-A)

della man d'opera della fondita e dell'adattamento, giacchè il metallo è somministrato intieramente dall'arsenale marittimo che già lo possiede;

5° Infine che, ritenuta l'angustia dei locali e la scarsità dei macchinismi di cui può valersi la nostra marina, un più forte lavoro ed un più rapido procedere di costruzioni difficilmente potrebbe attualmente raggiungersi nel corso del presente anno.

Ritenute cotali indicazioni e circostanze di fatto, la Commissione ha dovuto persuadersi che le somme richieste sono destinate piuttosto ad un largo esperimento, che ad un compiuto sistema di trasformazione delle artiglierie marittime.

E ciò parve tanto più prudente che presso molte estere nazioni fervevano presentemente gli studi intorno al miglior sistema delle bocche da fuoco, né finora può dirsi che la scienza abbia raggiunto l'ultimo o definitivo suo stadio in codeste applicazioni.

Del resto, omettendo ogni osservazione tecnica, e per quanto più direttamente concerne le competenze del Parlamento, ossia lo stanziamento delle somme, ulteriori e più proporzionati assegnamenti verranno stabiliti nel prossimo bilancio della marina. E sarà quella veramente l'occasione più opportuna di trattare ampiamente dei bisogni e dello sviluppo necessario alla marineria militare, nelle diverse sue parti, mentre ogni parziale discussione di qualche speciale ramo riuscirebbe per ora incompiuta, e quindi inefficace.

Nulla occorre osservare intorno ai metodi delle provviste, giacchè a ciò provvede la legge di amministrazione e di contabilità.

Ed è perciò che la Commissione, esortando il Ministero a procedere colla massima alacrità in sì fatte bisogne, vi propone unanime di approvare i due articoli quali vennero proposti.

VINCENZO RICCI, relatore.

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

Art. 1.

È autorizzata la spesa straordinaria di L. 600,000 per la riforma di una parte del materiale da guerra della marina militare.

Art. 2.

Per l'applicazione di tale spesa è instituita apposita categoria sul bilancio 1860 del Ministero della marina, col n° 45 è colla denominazione: Spesa straordinaria per cannoni rigati e proiettili cilindro-ogivali.

approvato nella Camera del dì Giugno 1860.

Ufficio

Art. 2.

Identico al qui contro.

Art. 1.

Identico al qui contro.